



COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città Metropolitana di Bologna

Area Programmazione, Realizzazione Gestione Cura del Patrimonio

Servizio Lavori Pubblici

DETERMINA N. 216 DEL 28/04/2023

OGGETTO: AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA - VIA CASTELLACCIO – CUP B48H22000220006 - MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 “PIANO PER ASILO NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU: ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI GARA



IL RESPONSABILE P.O.

Visto:

- l'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad *asili nido e scuole dell'infanzia*, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;
- altresì, il comma 61 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019, il quale prevede che per la realizzazione degli interventi, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 (pubblicato nella gazzetta n. 229

del 24/09/2021), avente ad oggetto " *Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*", per cui i Comuni che avviano le procedure di affidamento successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto sono tenuti al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal Decreto Legge n.77/2021, derogatoria del D.Lgs n. 50/2016;

- il decreto del Ministero dell'interno del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, tra cui la proposta progettuale in oggetto, per un valore complessivo di questo economico pari ad Euro 360.000,00;

Visti:

- l'Accordo di concessione di finanziamento sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e il Comune di Valsamoggia Registro n° 90320 del 25/10/2022 acquisito al protocollo dell'Ente con n° 56046 del 26/10/2022;
- l'Addendum all'accordo di concessione sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e il Comune di Valsamoggia Registro n° 71 del 2/1/2023 acquisito al protocollo dell'Ente in data 5/1/2023 al n° 517;

Posto quindi che il presente appalto di lavori è risultato aggiudicatario del contributo del MIUR con Decreto del Direttore Generale dell'Unità di Missione per il PNRR 26/10/2022 n. 74 (MIUR), per una somma pari ad € 517.000,00 e che i lavori sono finanziati interamente con fondi PNRR, MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1, che prevedono il rispetto delle seguenti tempistiche:

- aggiudicazione dei lavori entro il 31/5/2023 (milestone EU);
- avvio dei lavori entro il 30/11/2023;
- conclusione dei lavori entro il 31/12/2025 (milestone ITA);
- collaudo dei lavori entro il 30/6/2026;

Richiamato il decreto del Ragioniere dello Stato n.124 del 13 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.75 del 29 marzo 2023, con il quale è stato approvato l'elenco degli interventi per i quali è confermata la preassegnazione del 10% del contributo del Fondo per l'avvio di opere indifferibili anno 2023 (comma 370 dell'art. 1 della legge n.197/2022);

Visto l'allegato 1-Interventi PNRR al Decreto del del Ragioniere dello Stato n.124 del 13 marzo 2023 nel quale si evidenzia l'incremento del 10%, pari ad Euro 51.700,00 dell'importo del finanziamento iniziale assegnato acquisito al protocollo dell'Ente in data 14/04/2023 al n° 18794;

Rilevato che alla luce della preassegnazione del 10% di cui sopra, pari ad € 36.000,00 l'ammontare complessivo del quadro economico e' stato rideterminato in complessivi € 396.000,00;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 09/11/2021, con la quale è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 e l'elenco annuale per il 2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 208 del 21/12/2021 con la quale si approvava il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale per l'anno 2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 14/06/2022 con la quale si approvava la modifica al programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale per l'anno 2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 172 del 30/11/2022 con la quale si approvava la "*MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024, E ALL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2022*" approvato con delibera di C.C. n. 208 del 21/12/2022;

Dato atto, inoltre che l'opera è prevista nel programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e che le è stato assegnato il Codice CUI 03334231200202200007;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n° 38 del 04/04/2023 con la quale si è provveduto ad adottare il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 22/11/2022 è stato approvato il "*documento di fattibilità delle alternative progettuali*" relativo all'intervento di cui all'oggetto, per un ammontare di Euro 360.000,00, in quanto documento che individua il quadro esigenziale di indirizzo alla progettazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.21 del D.Lgsvo n° 50/2016 e s.m.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 14/02/2023 è stato approvato il *progetto di fattibilità tecnico ed economica* relativo all'intervento in parola, redatto dall'Ing. *Valetina Vetrugno*, incaricata dall'Amministrazione, per un importo complessivo di progetto pari ad Euro 360.000,00;

Richiamata la Determina del Responsabile dell'Area Programmazione Realizzazione Gestione Cura del Patrimonio n°98 del 01/03/2023 con la quale si affidava l'incarico professionale per la *Progettazione Definitiva, Esecutiva, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori, per la "REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA"*, all'Ing. *Valetina Vetrugno*, con studio in Via Pagano, a Veglie (Lecce);

Richiamati:

- il *progetto definitivo-esecutivo* completo degli elaborati progettuali di cui al prot. n. 20.490 del 22/4/2023, relativo alla "*REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA - CUP B48H22000220006*" approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 48 del 27/4/2023;
- il verbale di verifica e validazione del progetto dei lavori in parola, redatto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lettera d) e comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Determina del Responsabile dell'Area Programmazione Realizzazione gestione e cura del Patrimonio n° 212 del 24/4/2023 avente ad oggetto: "*REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA - CUP B48H22000220006 - MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU: PRESA D'ATTO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO E APPROVAZIONE VALIDAZIONE PROGETTO*";

Visto il quadro economico generale di spesa, relativo al progetto sopraindicato da cui risulta che la stessa

viene quantificata in complessivi **€ 396.000,00**, così come da tabella sotto indicata:

OPERE IN APPALTO	IMPORTO
LAVORI A BASE D'ASTA:	
1.A Strutture e Finiture	€ 236.881,01
1.B Elettrico	€ 31.323,61
1.C Meccanico	€ 44.936,32
Per lavori a base d'asta sommano	€ 313.140,94
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 4.449,54
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE OPERE	€ 317.590,48
Somme a disposizione	
2.A) I.V.A al 10% sull'importo complessivo delle opere	€ 31.759,05
2.B) Spese Tecniche di Progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza (oneri inclusi)	€ 29.182,40
2.C) Spese di accatastamento e accertamenti tecnici (oneri inclusi)	€ 4.000,00
2.D) Spese di collaudo (oneri inclusi)	€ 3.500,00
2.E) Spese per implementazione utenze	€ 1.000,00
2.F) Spese di gara	€ 500,00
2.G) Incentivi interni (2% dell'importo complessivo delle opere)	€ 6.351,81
2.H) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 2.116,26
Totale somme a disposizione	€ 78.409,52
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 396.000,00

Preso atto:

- che l'IVA è al 10% in quanto trattasi di opere elencate nella tabella A parte III numero 127 quinquies allegata al D.P.R. 26/10/1972 n° 633 come vigente in quanto trattasi di opere di urbanizzazione secondariadi cui all'articolo 4 della Legge 29 settembre 1964, n. 847 integrato dall'articolo 44 della Legge 22 ottobre 1971, n° 865;
- della guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH) adottato con la circolare der Ragioniere Regionale dello Stato n. 32 del 30/12/2021;

Dato atto che i lavori in oggetto sono stati adottati nel pieno rispetto del principio europeo del DNSH;

Rilevato che:

- detto progetto è finanziato con risorse derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, al cap.lo **44600** art **13** del PEG pluriennale 2022/2024, annualità 2023, avente ad oggetto: "PNRR – MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA - VIA CASTELLACCIO", CUP B48H22000220006";
- la spesa per la realizzazione dell'opera e' prevista al Cap.lo **26058** art **2** del PEG pluriennale 2022/2024, avente ad oggetto: "PNRR – MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 - AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA, CUP B48H22000220006";

Dato atto che:

- il D. Lgs. 50/2016 all'art. 37 comma 1 dispone "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*";
- attualmente, il comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 è stato *sospeso* fino al 30/06/2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a) della Legge 55/2019 c.d. "*Sblocca Cantieri*", come modificato dall'art. 8, comma 7, legge 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub.1.2., legge 108 del 2011, e pertanto i Comuni non capoluogo di Provincia non hanno l'obbligo di rivolgersi alle Unioni di Comuni per l'effettuazione delle procedure di gara;
- in data 31/12/2014, Rep. 18/2014, veniva stipulata la Convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per l'acquisizione in forma associata di lavori, beni e servizi, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 18/12/2014;
- con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 27/2/2017 e' stato approvato il Regolamento che disciplina le modalita' di funzionamento della Centrale Unica di Committenza - Servizio Associato Gare;

Considerato che nonostante la sospensione del comma 4 dell'art. 37 il Comune ha ritenuto che fosse opportuno procedere, come da programmazione delle procedure di gara, ad effettuare una procedura per tramite dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia – Servizio Associato Gare, tenendo conto di quanto dispone il vigente "*Regolamento di organizzazione della centrale unica di committenza*" approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 27 febbraio 2017;

Rilevato che:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "*di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile, sia all'occupazione femminile*";
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*";

Richiamate le "*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate

disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- a) eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- b) la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- c) in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- d) in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 327 del 16 Novembre 2022 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0%;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla base degli atti sopra richiamati:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- si deroga relativamente agli obblighi di assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile nel settore delle costruzioni pari al 9,0%;

Ritenuto altresì, con riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge n. 108/2021, di *consentire* il subappalto nella categoria OG1 la quale deve essere eseguita dall'aggiudicatario per la percentuale massima del 49%

Dato atto che il R.U.P. provvede ad individuare gli operatori da invitare alle procedure senza bando, nel rispetto del dettato di cui all'art. 36, comma 7 del D.Lgs 50/2016 e della Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 con cui l'ANAC ha approvato le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, utilizzando l'Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori, consultabile sul sito istituzionale di Regione Emilia – Romagna;

Ritenuto di non richiedere la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 in virtù della disposizione normativa di cui all'art. 1 , comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgsvo 50/2016 e ss.mm.ii, il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

Visto, altresì, l'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il *fine* che con il contratto si intende perseguire;
- l'*oggetto* del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le *modalità di scelta* del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Tenuto conto che con l'appalto, e il conseguente contratto si intendono realizzare i lavori specificati in oggetto, con le seguenti modalità:

- il contratto avrà per *oggetto* l'affidamento dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA - MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU*" per un importo progettuale pari ad **€ 369.000,00**;
- il *contratto* sarà stipulato **a misura** ai sensi dell' articolo 3, comma 1 lettera e) e art. 43, commi da 3 a 6 e 184 del d.P.R. 5 ottobre 2020, n° 207, parte ancora in vigore;
- il *termine* per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in **183 giorni** naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;
- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al contratto, ove necessario, alle norme vigenti in materia in particolare al D.Lgsvo 50/2016 e ss.mm.ii, nonché al D.P.R n. 207/2010 per le parti ancora applicabili;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante **procedura negoziata** senza bando, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 c. 2 lett. b del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito con modificazioni dalla legge 11/09/2020 n° 120 e successive modifiche ed integrazioni (DL 77/2021 – convertito in legge 108/2021), di cui all'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016, con offerta espressa mediante *minor prezzo (ribasso)* sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), previo consultazione di almeno n° **5** operatori nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e tenuto conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, attraverso *Piattaforme Telematiche* così come previsto dall'art. 40 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016;

Ritenuto pertanto, in virtù delle considerazioni che precedono, di:

- dare atto dell'assenza del c.d. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021;
- dare atto del rispetto del principio di "*non artificioso frazionamento*" dell'appalto ex art. 35 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- dare atto del rispetto dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'affidamento non è stato suddiviso in lotti ne rappresenta un'aggragazione artificiosa, dal momento che la completa funzionalità dell'intervento è data dalla realizzazione dell'opera nel suo complesso;
- indire, la gara mediante procedura negoziata senza bando, dando atto che si è proceduto all'acquisizione del codice **CUP B48H22000220006**;
- dare mandato al Servizio Associato Gare affinché proceda all' acquisizione del Codice Identificativo di Gara

per conto del Comune di Valsamoggia, secondo quanto disposto dall'art. 5 comma 5 del D. Lgs 24/2/2023 n. 13 secondo cui, per gli interventi rientranti nel PNRR e PNC, per gli affidamenti superiori a € 5.000,00 è sempre richiesta, anche ai fini del trasferimento delle risorse relative all'intervento, l'acquisizione di un Codice Identificativo di Gara (CIG) ordinario;

- dare atto che il contributo di gara è previsto in **€ 250,00** così come disposto dalla delibera ANAC n 621 del 20/12/2022, che verrà anticipato dalla Cuc e successivamente saranno trasferite le somme da parte del Comune di Valsamoggia all'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia;
- stabilire che i termini per la ricezione delle offerte vengano fissati in minimo giorni **8 (otto)** decorrenti dalla data di pubblicazione della lettera di invito, nel rispetto dell'art. 79, comma 1 del citato D.Lgsvo 50/2016 e ss. mm. ed ii sulla Piattaforma Telematica;

Preso atto che il D.L. 76/2020 conv. in Legge 120/2020, modificato dal D.L. 77/2021, conv. in legge 108/202 stabilisce:

- all'art. 1 comma 1, che l'aggiudicazione, ovvero l'individuazione definitiva del contraente, deve avvenire *entro 4 mesi* dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, pena la responsabilità erariale del RUP, qualora il ritardo dipenda da questo;
- all'art. 4 comma 2 lett. b), l'obbligo di dare evidenza dell'avvio delle procedure negoziate tramite pubblicazione dell'avviso nei siti internet istituzionali, nonché di pubblicare un avviso sui risultati della procedura di affidamento contenente anche l'indicazione dei soggetti invitati;

Specificato che la lettera di invito e i relativi allegati saranno approvati, con provvedimento del Servizio Associato Gare;

Preso atto che:

- ha assunto il ruolo di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del vigente Codice dei Contratti è il *Geom. Stefano Cremonini*, di cui alla nomina prot. 58698 del 10/11/2022, e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e art. 42 del D.Lgs 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;
- in caso di inerzia del RUP, si procederà ai sensi dell'art. 13 del Regolamento del Funzionamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Valsamoggia;

Ritenuto infine di dare atto che questa amministrazione si riserva di procedere alla eventuale consegna in via d'urgenza delle lavorazioni in oggetto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020 conv. con modifiche con Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- l'art 1 comma 775 della legge n. 197 del 29.12.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 303 supplemento ordinario n. 43 del 29.12.2022 il quale prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 al 30 aprile 2023;
- la disciplina dell'esercizio provvisorio definita dall'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000, dal punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 207 del 21 dicembre 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 10 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva,

con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e contestualmente sono stati attribuiti i relativi fondi e assegnate le risorse;

- l'art 14 comma 4 bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 che prevede: *"Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 229 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, nuovo Codice dei contratti pubblici, che rimanda l'acquisizione dell'efficacia dello stesso al 1° Luglio 2023;
- il D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, recante *"misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che ha modificato la Legge istitutiva del Codice CUP;
- il D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto semplificazioni PNRR);
- la Legge n. 136/2010;
- le Linee guida Anac n. 1;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale sui controlli interni;
- l'art. 53, comma 5, del vigente Statuto comunale che prevede *"I responsabili degli uffici e dei servizi adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, in esecuzione degli indirizzi conferiti dagli organi di governo. Essi hanno autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali, nell'ambito degli obiettivi assegnati"*;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Convenzione in data 31/12/2014, Rep. 18/2014, per il funzionamento del Servizio Associato Gare;
- il Regolamento di Organizzazione della Centrale Unica di Committenza- Servizio Associato Gare adottato con Delibera della Giunta dell'Unione n° 15/2017;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 183, comma 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi"*;

- l'art. 1, commi 819-830 della legge 30.12.2018, n.145;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;

Atteso che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che il presente provvedimento *sarà pubblicato* nella apposita sezione del sito web, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013;

Di dare, inoltre, atto che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, *non comporta* ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DETERMINA

Per i motivi sopra descritti e che qui si intendono tutti richiamati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di **procedere** all'affidamento dei lavori in questione ricorrendo al Servizio Associato Gare, CUC Unione dei Comuni, Valli del Reno, Lavino e Samoggia, che espletterà per questo Comune la procedura di gara in oggetto fino alla fase di aggiudicazione, in forza della Convenzione Rep. 18/20214 del 31/12/2014;
2. di **indire** la gara per l'appalto dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA - MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU*", mediante **procedura negoziata senza bando**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 c. 2 lett. b del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito con modificazioni dalla legge 11/09/2020 n° 120 e successive modifiche ed integrazioni (DL 77/2021 – convertito in legge 108/2021), di cui all'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016, con offerta espressa mediante *minor prezzo (ribasso)* sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), previo consultazione di almeno n° **5** operatori nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e tenuto conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, attraverso *Piattaforme Telematiche* così come previsto dall'art. 40 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016;
3. di **approvare** l'elenco delle ditte da invitare, individuati dal Responsabile Unico del Procedimento secondo il criterio di rotazione degli inviti nell'Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori, consultabile dal sito istituzionale di Regione Emilia - Romagna, tra le ditte in possesso della qualificazione SOA per categorie e classifiche adeguate ai lavori oggetto dell'appalto;
4. di **dare atto** che la Lettera di invito ed i relativi allegati saranno redatti dal Responsabile del Procedimento, in conformità agli allegati al regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 (parte ancora in vigore) e alle altre disposizioni applicabili di cui alle piattaforme Telematiche, ed approvati dal Servizio Associato Gare che curerà la gestione della procedura di gara così come previsto dal Regolamento di organizzazione della Centrale Unica di Committenza;
5. di **stabilire** che i termini per la ricezione delle offerte vengono fissati in minimo giorni **8 (otto)** decorrenti

dalla data di pubblicazione della Lettera di invito, nel rispetto dell'art. 79, comma 1 del citato D.Lgsvo 50/2016 e ss. mm. ed ii, sulla Piattaforma Telematica;

6. di **dare mandato** al Servizio Associato Gare affinché proceda all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara, come meglio indicato in parte narrativa, e all'anticipazione, per conto del Comune di Valsamoggia, del contributo di gara e, successivamente, saranno trasferite le somme da parte del Comune di Valsamoggia all'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia;
7. di **dare atto** che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel rispetto dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 che prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC e delle "*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*", adottate con D.P.C.M. del 07.12.2021, sulla base degli atti sopra richiamati:
 - si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - si deroga relativamente agli obblighi di assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile nel settore delle costruzioni pari al 9,0%;
8. con riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge n. 108/2021, di **consentire** il subappalto nella categoria **OG1** la quale deve essere eseguita dall'aggiudicatario nella misura minima del 49%;
9. di **riservarsi** di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua;
10. di **dare atto** che il codice CUP dell'intervento è: **B48H22000220006**;
11. di **dare atto** che la spesa per la realizzazione dell'opera, e' prevista al Cap.lo **26058** art. **2** del PEG 2022/2024 avente ad oggetto "*PNRR – MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 - AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA, CUP B48H22000220006*", finanziato con Fondi PNRR;
12. di **impegnare** ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs n° 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs n° 118/2011, la somma relativa alle spese Anac per l'importo complessivo di **€ 250,00** e **imputare** la somma di **€ 250,00** in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, al Cap.lo **26058** art. **2** del PEG 2023;
13. di **dare atto** che il contributo di gara, previsto in **€ 250,00** verrà anticipato dalla Cuc e successivamente saranno trasferite le somme da parte del Comune di Valsamoggia all'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia;
14. di **dare atto** che l'IVA è al 10% in quanto trattasi di opere elencate nella tabella A parte III numero 127 quinquies allegata al D.P.R. 26/10/1972 n° 633, ed il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dell'appalto verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;
15. di **dare atto** che la spesa impegnata con il presente atto *non rientra* nei limiti dei dodicesimi, ai sensi dell'art 14 comma 4 bis del DL 31/05/2021 n. 77;
16. di **dare atto** che la somma di **€ 36.000,00** corrispondente all'anticipazione del 10% del contributo in parola è stata *accertata* ed *incassata* capitolo **44600** art **13** del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024, annualità 2023, avente ad oggetto: "*PNRR – MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA - VIA CASTELLACCIO*", CUP

B48H22000220006", accertamento 2022/376 (reversale n. 2022/34375);

17. di **accertare**, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la restante somma di **€ 360.000,00** corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza sul capitolo **44600 art 13** del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024, annualità 2023, avente ad oggetto: "*PNRR – MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA - VIA CASTELLACCIO*", CUP B48H22000220006", risultante altresì nel prospetto riepilogativo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
18. di **accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 819-830, della Legge 30.12.2018, n. 145:

Data esecuzione della prestazione	Data emissione della fattura	Scadenza pagamento	Importo
Maggio 2023	Settembre 2023	Settembre 2023	€ 250,00

19. di **dare atto** che i pagamenti saranno effettuati con le modalità dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto;
20. di **prendere e dare atto**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 142 del D.Lgsvo 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii., che il *fine* da perseguire, l'*oggetto* del contratto, la *forma* e le *clausole essenziali* dello stesso sono evincibili dallo schema di contratto approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 48 del 27/4/2023;
21. di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Responsabile;
22. di **dare atto** infine:
- che ha assunto il ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del vigente Codice dei Contratti, il *Geom. Stefano Cremonini*, di cui alla nomina prot. n° 58698 del 10/11/2022, e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e art. 42 del D.Lgs 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;
 - che, in caso di inerzia del RUP, si procederà ai sensi dell'art. 13 del Regolamento del Funzionamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Valsamoggia;
 - che l'aggiudicazione, ovvero l'individuazione definitiva del contraente, *deve avvenire entro 4 mesi* dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, pena la responsabilità erariale del RUP, qualora il ritardo dipenda da questo;
 - che, ai sensi all'art. 1 comma 2 lett. b), del D.L. 76/2020 conv. in legge 120/2020, modificato dal D.L. 77/2021, conv. in Legge 108/2021, si procederà alla pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura negoziata nonchè del successivo avviso di aggiudicazione in cui saranno indicati i soggetti invitati;
 - di *non richiedere* la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 in virtù della

disposizione normativa di cui all'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021;

- dell'assenza del c.d. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021;
- del rispetto del principio di "*non artificioso frazionamento*" dell'appalto ex art. 35 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- del rispetto dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'affidamento non è stato suddiviso in lotti ne rappresenta un'aggragazione artificiosa, dal momento che la completa funzionalità dell'intervento è data dalla realizzazione dell'opera nel suo compelsso;
- che il presente provvedimento *sarà pubblicato* nella apposita sezione del sito web, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013.
- che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR Emilia - Romagna nei termini e modalità previste dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 sarà apposto su foglio separato, quale allegato al presente atto, parte integrante, formale e sostanziale dello stesso.

IL RESPONSABILE P.O

STEFANO CREMONINI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Missione e Programma	Movimento	CIG	CUP	Importo
Accertamento	2023				B48H22000220006	360.000,00
Capitolo/Articolo		44600/13 PNRR – MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA - VIA CASTELLACCIO", CUP B48H22000220006				
Soggetto		MINISTERO DELL' ISTRUZIONE				
Impegno	2023	12 01			B48H22000220006	250,00
Capitolo/Articolo		26058/2 PNRR – MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1-AMPLIAMENTO ASILO NIDO DI CALCARA - VIA CASTELLACCIO", CUP B48H22000220006				
Soggetto		AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE				